

Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste

Avviso 5/2023

Bando per il conferimento di un incarico di prestazione professionale, con profilo tecnico-specialistico, nell'ambito del piano di controllo del cervo, per l'implementazione delle attività di censimento di ungulati e galliformi e di attività di monitoraggio nel Parco Nazionale dello Stelvio Lombardia.

Scheda Piano investimenti 2016-18 n. 2.1, attività 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8

CUP: G64D19000010007

Ai sensi del Regolamento per la disciplina del conferimento incarichi a soggetti esterni, ai sensi del D.lgs. 165/2001, art.7 comma 6, approvato dal Consiglio di Amministrazione di ERSAF con deliberazione n. III/308 del 29 novembre 2017, è indetta una selezione comparativa per il conferimento di un incarico di prestazione professionale di natura temporanea per le attività di conservazione e gestione del cervo nel Parco Nazionale dello Stelvio - Lombardia e per le attività di monitoraggio delle risorse faunistiche.

La selezione viene esperita avendo preliminarmente accertato l'impossibilità di utilizzare risorse umane disponibili all'interno dell'amministrazione: si è infatti verificata l'assenza, per competenze e carichi di lavoro, di figure professionali all'interno di ERSAF con caratteristiche idonee al soddisfacimento dell'esigenza manifestatasi per l'espletamento delle attività di cui di seguito.

L'espletamento della selezione non vincola in alcun modo ERSAF al conferimento dell'incarico, essendo questo in ogni caso subordinato alla disponibilità economica, all'effettivo avvio delle attività programmate da parte di ERSAF e all'assenza di vincoli o limiti normativi all'affidamento degli incarichi esterni.

1. Inquadramento

L'incarico, di natura temporanea, prevede la realizzazione da parte di un professionista altamente qualificato delle azioni previste nel piano di controllo del cervo e nell'ambito delle attività di censimento di ungulati e galliformi nel Parco Nazionale dello Stelvio Lombardia, per la valutazione nel tempo della presenza, dei trend e dello stato di conservazione. Le attività di natura temporanea rientrano nell'ambito di quanto previsto dalle Linee guida del coordinamento scientifico per l'organizzazione delle attività di monitoraggio e ricerca scientifica finalizzate alla conservazione e alla gestione delle risorse naturali e della biodiversità, approvato dal Comitato di Indirizzo e Coordinamento nella seduta del 28 marzo 2017 e delle attività e azioni previste nell'ambito del Programma triennale per le attività di monitoraggio, ricerca scientifica, conservazione e gestione delle risorse naturali e fanno riferimento ad azioni previste dalla scheda 2.1 del Piano degli Investimenti del Parco approvata con D.g.r. 27 maggio 2019 - n. XI/1684 – “Revisione in merito al «Piano degli investimenti del Parco nazionale dello Stelvio – settore lombardo» – annualità 2016/2018 ai sensi dell'art. 3 della l.r. 22 dicembre 2015 n. 39, approvato con d.g.r. 5498 del 2 agosto 2016”, Ambito 2, scheda 2.1, azioni 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8.

I macro-obiettivi che dovranno essere perseguiti dall'incarico sono fissati come segue:

1. Coordinamento e implementazione del piano di controllo del cervo;
2. Pianificazione della rete di monitoraggio di passaggi di persone, bici e auto sulla rete sentieristica del Parco e contributo al posizionamento, controllo e supporto all'armonizzazione e analisi dei dati;

3. Coordinamento delle attività di campo del Monitoraggio della Biodiversità Faunistica Alpina;
4. Organizzazione e coordinamento delle attività con il personale del Reparto Carabinieri P.N. Stelvio in relazione alla realizzazione dei monitoraggi standardizzati delle popolazioni di cervo, camoscio e stambecco;
5. Organizzazione e realizzazione di attività di cattura di ungulati a fini di marcaggio e/o traslocazione;
6. Organizzazione e realizzazione dei monitoraggi standardizzati estivi dei galliformi;
7. Supporto al coordinamento scientifico per le fasi di programmazione, di stesura degli atti amministrativi e tecnici, di supporto logistico, di controllo e verifica delle attività svolte e dei risultati conseguiti nelle attività realizzate e coordinate da Parco nell'ambito del suo Programma triennale e specificamente individuate, annualmente, dal coordinamento scientifico.

2. Attività e prodotti richiesti

La selezione, per comparazione di *curricula* professionali, è intesa ad individuare un soggetto con un profilo tecnico-specialistico.

Il conferimento prevede l'affidamento di compiti di assistenza tecnica, programmazione e implementazione che siano di supporto alle attività di monitoraggio, di gestione, di analisi e di progettazione per l'attuazione delle attività sopra riportate. Il professionista deve possedere requisiti di specifica competenza nel campo della conservazione e gestione delle risorse faunistiche, con particolare riferimento alle tecniche di monitoraggio, gestione e cattura degli Ungulati e dei Galliformi. Costituisce carattere preferenziale l'aver collaborato con aree protette e amministrazioni pubbliche nella realizzazione di monitoraggi faunistici, progetti di gestione e conservazione, piani di gestione inerenti le aree Natura 2000 in ambito alpino.

L'incarico di collaborazione del professionista dovrà prevedere quanto di seguito elencato:

AZIONE 2.1.6 Supporto al monitoraggio nel settore lombardo del Parco (16.000 €)

- coordinamento, pianificazione e controllo delle attività connesse alla realizzazione dei piani di conservazione e controllo del cervo e stesura dei relativi piani e report di risultato;
- organizzazione e attivazione dei corsi per la formazione dei selecontrollori;
- organizzazione dei monitoraggi sugli impatti del cervo sui prati a sfalcio;
- collaborazione, per quanto riguarda le attività previste dal bando, con il personale che si occupa di comunicazione e divulgazione delle attività scientifiche, per le parti relative ai contenuti specifici e supporto alla realizzazione di una pubblicazione nella collana scientifico-divulgativa del Parco riguardante le attività di ricerca, monitoraggio e conservazione del cervo;

AZIONE 2.1.8 Supporto alle attività di monitoraggio e ricerca nel settore lombardo del Parco (24.000 €)

- pianificazione della rete di monitoraggio di passaggi di bici e auto sulla rete sentieristica del Parco e contributo al posizionamento, controllo e supporto all'armonizzazione e analisi dei dati;
- coordinamento delle attività di campo del Monitoraggio della Biodiversità Faunistica Alpina nel 2024, rapporti e pratiche amministrative con i gruppi di ricerca e i tassonomi che partecipano ai monitoraggi, raccolta dei dati e inserimento negli appositi database, raccolta dei contributi e predisposizione dei report per il Ministero;
- attività di monitoraggio e censimento delle popolazioni di ungulati (stambecco, camoscio) e delle altre eventuali specie di interesse, in collaborazione con il Reparto Carabinieri P.N. Stelvio e inserimento dati in apposito database;
- attività di monitoraggio e rilevamento sulla fauna rinvenuta morta e sui cervi, prelevati all'esterno del Parco e al suo interno nell'ambito del piano di controllo, e inserimento dati in apposito database;
- attività di cattura di Ungulati per il marcaggio e radiomarcaggio di soggetti a fini del monitoraggio;

AZIONE 2.1.7 Supporto alle attività di monitoraggio dell'avifauna nel settore lombardo del Parco (10.000 €)

- organizzazione e partecipazione ai censimenti per aree campione di Gallo forcello e Pernice bianca;
- attività di addestramento dei Carabinieri forestali per la loro formazione in merito alle attività di monitoraggio della fauna;
- collaborazione allo svolgimento delle procedure tecnico-amministrative, alla realizzazione, al supporto logistico e alla verifica-controllo delle attività svolte, relative ad altri progetti di ricerca avviati dal Parco e annualmente definiti, in supporto al coordinamento scientifico.

In riferimento alle attività sopra descritte dovranno essere realizzati e previsti i seguenti prodotti:

- Redazione di un report annuale relativo all'azione di conservazione e gestione del cervo;
- Redazione di un sintetico report annuale relativo ai risultati del monitoraggio degli ungulati, dei galliformi e agli esiti delle attività di cattura realizzate;
- Aggiornamento dei database faunistici esistenti, inerenti i dati raccolti durante le attività di monitoraggio delle popolazioni di ungulati e galliformi;
- Partecipazione alla redazione di una pubblicazione nella collana scientifico-divulgativa del Parco riguardante le attività di ricerca, monitoraggio e conservazione.
- Collaborazione alla stesura di un report sui risultati del posizionamento dei contapersone;
- Inserimento dei dati raccolti nell'ambito del MBFA e coordinamento per la stesura del report sulle attività per il Ministero.

Tutte le attività saranno svolte in base agli obiettivi e alle metodologie stabilite dal referente interno del Parco Nazionale dello Stelvio e dal Direttore del Parco.

I dati acquisiti e gli elaborati prodotti potranno essere utilizzati dal committente per i propri fini istituzionali e dall'incaricato per eventuali altri studi e/o pubblicazioni, indicando espressamente il contributo del Parco Nazionale dello Stelvio. I dati raccolti nell'ambito dell'attività sono da considerarsi di proprietà comune, sia del Parco, sia del Professionista.

3. Modalità e svolgimento delle prestazioni

La prestazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione secondo obiettivi, calendari e piani di lavoro concordati con la Direzione Parco dello Stelvio.

4. Durata e Compenso

La durata del presente incarico sarà fino al 31/12/2024.

Il compenso è stabilito per un importo di € 50.000,00, oltre a oneri previdenziali e assistenziali, nelle aliquote di legge pro-tempore vigenti e IVA, se dovuta.

Il compenso è quantificato da ERSAF sulla base dell'impegno presunto necessario allo svolgimento delle predette attività e in base alle competenze richieste al professionista ed è comprensivo di ogni altro onere per spese professionali, incluse le eventuali spese (trasporto, vitto, alloggio) sostenute per le missioni e i trasferimenti effettuati nell'ambito del Parco per le attività previste dal presente bando.

Il pagamento, dietro presentazione di fattura e di reportistica dello stato di avanzamento dell'implementazione delle attività previste, sarà effettuato previa verifica del Direttore del Parco dello Stelvio, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori e dell'approvazione formale dei prodotti consegnati e sarà liquidato nel seguente modo:

Attività prevista	Tempi di fornitura	Quota da liquidare (imponibile)
Redazione di un report relativo all'azione di conservazione e gestione del cervo e aggiornamento dei relativi database	Entro Agosto 2023	15.000, 00 €
Redazione di un report relativo ai risultati del monitoraggio di ungulati e galliformi cervo e stambecco e agli esiti delle attività di cattura	Entro dicembre 2023	10.000, 00 €
Aggiornamento dei database faunistici esistenti, inerenti i dati raccolti durante le attività di monitoraggio delle popolazioni di ungulati e galliformi	Entro marzo 2024	5.000, 00 €
Redazione di un report annuale relativo all'azione di conservazione e gestione del cervo e aggiornamento dei relativi database	Entro agosto 2024	10.000, 00 €
- Redazione di un report relativo ai risultati del monitoraggio di ungulati e galliformi cervo e stambecco e agli esiti delle attività di cattura; - Aggiornamento dei database faunistici esistenti, inerenti i dati raccolti durante le attività di monitoraggio; - Report sui risultati del posizionamento dei contapersone; - Report sulle attività del MBFA	Entro dicembre 2024	10.000, 00 €

Qualora i risultati forniti dal professionista risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico, ovvero non siano soddisfacenti, il Direttore del Parco potrà richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, ovvero potrà risolvere il contratto per inadempienza.

5. Requisiti e competenze

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

Sono ammessi a presentare domanda per partecipare alla selezione le persone fisiche che, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, risultino essere cittadini italiani o di Stati membri della U.E. o loro familiari o cittadini di Paesi terzi nel pieno godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, dimostrino di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, aventi perfetta padronanza della lingua italiana, che non abbiano riportato provvedimenti penali, civili o amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, purchè in possesso anche dei requisiti specifici richiesti dal presente bando, come di seguito indicati.

Il candidato non deve inoltre essere stato destituito e/o dispensato da una Pubblica Amministrazione né essere stato interdetto dai pubblici uffici, e non deve essere in pendenza di lite con ERSAF e Regione Lombardia.

Requisiti specifici

Considerato che la prestazione richiesta è relativa all'ambito delle Scienze Forestali e della Conservazione e Gestione della fauna, possono partecipare alla selezione pubblica i candidati che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle candidature, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- soggetti liberi professionisti NON in forma associata, in possesso di Diploma di laurea nell'ambito di discipline afferenti l'area delle Scienze Forestali e della Conservazione e Gestione della fauna, delle Scienze Naturali e delle Scienze Biologiche (Magistrale o vecchio ordinamento);
- in possesso di partita IVA alla data di scadenza per la presentazione delle candidature.

Requisiti di Preferenza

Ai fini dell'assegnazione dell'incarico verranno valutate, quali elementi di preferenza, le seguenti competenze e/o conoscenze:

- Voto di Laurea Magistrale;
- Esperienze di ricerca documentate da tesi (laurea triennale, magistrale) e/o pubblicazioni e report tecnici su temi attinenti la selezione;
- Esperienze lavorative acquisite negli ultimi 10 anni e competenza su temi attinenti la selezione (conservazione e gestione degli ungulati, dei galliformi e dei grandi carnivori), con particolare riferimento al contesto alpino e alle attività svolte all'interno delle aree protette; costituisce titolo preferenziale una esperienza lavorativa di almeno dieci anni nell'ambito della conservazione e gestione degli ungulati;
- Competenze di cattura e marcaggio di fauna selvatica e di gestione e realizzazione di attività di controllo faunistico.

Tali elementi di preferenza saranno valutati sulla base di quanto dichiarato nella domanda, nel curriculum vitae prodotto dai candidati e nelle schede indicate nelle tabelle del punto 7), dai quali dovrà emergere l'effettivo possesso da parte dei candidati delle competenze e/o conoscenze necessarie alla realizzazione delle attività oggetto del contratto.

6. Modalità di presentazione della domanda

Chi fosse interessato a porre la propria candidatura per il presente incarico dovrà inviare **entro e non oltre le ore 12.00 del 1° maggio** il proprio *curriculum vitae* con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, esclusivamente all'indirizzo e-mail lavorareinersaf@pec.regione.lombardia.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: “ ***Avviso n 5/2023; Candidatura per incarico professionale per responsabile scientifico attività conservazione e gestione del cervo nel Parco Nazionale dello Stelvio*** ”

Si segnala che si procederà all'esclusione delle candidature che dovessero pervenire oltre i termini sopraindicati oppure non accompagnate da tutta la documentazione richiesta prodotta in modo chiaro e leggibile ossia:

- Modello 1 – modello di presentazione della domanda sottoscritto,
- Curriculum vitae sottoscritto + schede di cui alla tabella del punto 7,
- Copia del documento di identità valido,
- Copia del codice fiscale,
- Copia del certificato di attribuzione della partita IVA.

7. Valutazione comparativa delle candidature e struttura competente

La selezione dei candidati sarà effettuata secondo il giudizio libero e insindacabile della Commissione esaminatrice appositamente costituita.

La selezione del candidato sarà effettuata sulla base della comparazione dei curricula professionali, delle schede indicate nella tabella e di eventuali colloqui, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, sulla base dell'attribuzione dei punti relativi alle diverse competenze richieste:

COMPETENZA	CRITERIO	PUNTEGGIO
Diploma di Laurea in Scienze Forestali Naturali, Biologiche ed equipollenti	2 punti per laurea magistrale o vecchio ordinamento con votazione compresa tra 100 e 105 4 punti per laurea magistrale o vecchio ordinamento con votazione superiore a 105/110	Max 4 punti
Esperienze di ricerca documentate da tesi e pubblicazioni scientifiche e report tecnici su temi attinenti la selezione	0,5 punto per ogni titolo	Max 4 punti
Competenza su temi attinenti la selezione, con particolare riferimento alle attività richieste dall'incarico #	Dimostrazione delle competenze attraverso la redazione di max 4 schede (con non più di 300 parole ciascuna) che descrivano le esperienze di studio e/o lavorative acquisite negli ultimi 10 anni (una scheda per ogni esperienza) maggiormente significative per l'oggetto del bando e riportino i seguenti elementi: per chi e con chi si è studiato/ lavorato, dove, quando, per quanto tempo, con quale ruolo, quale tipologia di attività è stata effettivamente svolta (in campo / elaborazione analisi dati/ output prodotti); assegnazione di un punteggio a ogni scheda da 0-3 punti	Max 12 punti
Competenze di cattura di fauna selvatica e di attività di controllo faunistico (cattura di ungulati, a fini di marcaggio e/o traslocazione; organizzazione e realizzazione di piani di controllo faunistico all'interno di aree protette)	Dimostrazione attraverso la redazione di max 2 schede (con non più di 300 parole ciascuna) che descrivano le esperienze lavorative (una scheda per ogni esperienza) maggiormente significative per l'oggetto del bando e riportino i seguenti elementi: per chi e con chi si è studiato/ lavorato, dove, quando, per quanto tempo, con quale ruolo, quale tipologia di attività è stata effettivamente svolta (in campo / organizzazione e coordinamento / elaborazione analisi dati / output prodotti); assegnazione di un punteggio a ogni scheda da 0-3 punti	Max 6 punti
TOTALE		Max 26 punti

La valutazione sarà effettuata sulla base di quanto dichiarato nella domanda, nel *curriculum vitae* prodotto dai candidati e nelle schede descrittive di cui sopra, che dimostrino i requisiti di preferenza di cui al punto 5) del presente avviso.

Saranno esclusi i concorrenti che presentino candidature che siano sottoposte a condizioni, ovvero incomplete e/o parziali o che siano pervenute dopo il termine prefissato.

In base alle risultanze di tale comparazione i candidati potranno essere invitati a partecipare ad un eventuale

colloquio, qualora la Commissione esaminatrice lo ritenga opportuno al fine di approfondire la valutazione degli elementi di preferenza per la selezione.

Il punteggio minimo derivante dalla valutazione dei curricula e delle schede descrittive per l'inserimento in graduatoria e l'invito all'eventuale colloquio è pari a 13.

In esito all'eventuale colloquio sarà attribuito un ulteriore punteggio di valutazione di massimo 5 punti.

Al termine della valutazione dei curricula, delle schede e degli eventuali colloqui, la commissione esaminatrice redigerà un verbale dal quale risulterà il la graduatoria di merito. L'incarico sarà conferito al candidato con il punteggio conseguito più alto.

Il conferimento dell'incarico sarà in ogni caso subordinato alla disponibilità di risorse sul bilancio ERSAF.

8. Clausola di salvaguardia

ERSAF si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente o dall'uso di altre modalità di individuazione del soggetto più idoneo, secondo quanto previsto dagli atti di macro-organizzazione dell'Ente.

9. Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informano i candidati che i dati personali da essi forniti saranno utilizzati esclusivamente per finalità connesse alla presente procedura; potranno essere comunicati ad altra P.A. o diffusi solo nei casi previsti da leggi o regolamenti. La comunicazione ad altra P.A. è inoltre consentita quando è comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'informativa completa è disponibile sul sito dell'Ente: www.ersaf.lombardia.it/privacy.

Per eventuali informazioni relative alla procedura di selezione in corso, è possibile contattare Doriana Faifer, tel. 0342 900843, e-mail doriana.falfer@ersaf.lombardia.it.

IL DIRETTORE

Massimo Ornaghi

IL VICEDIRETTORE – RESPONSABILE U.O.

*Programmazione integrata e servizi amministrativi
Roberto Bettaglio*